



# ■ PUGLIESE-GIACCIO Il manager Rizzo presenta i risultati con i direttori di alcune unità Ospedale, l'Alta innovazione è qui

*Sbloccati oltre diciassette milioni in tre anni. Nuovi reparti e strumenti*

di LAURA CIMINO

SETTE nuovi reparti consegnati, cinque cantieri al Pugliese Ciaccio, e fondi sbloccati per l'innovazione e i nuovi strumenti, a partire dalla diagnostica. Oltre diciassette milioni di euro negli ultimi tre anni sono andati così all'ospedale Pugliese Ciaccio, grazie a fondi sbloccati del 2007 e la spesa dei vecchi finanziamenti "articolo 20".

A presentare risultati e, nei dettagli, i nuovi strumenti diagnostici e operativi di alta innovazione tecnologica che miglioreranno, e di molto, le condizioni dei pazienti il direttore generale del Pugliese Ciaccio Elga Rizzo. Accanto a lei il sindaco Sergio Abramo, il presidente della Regione Giuseppe Scopelliti. Di fronte, centinaia di medici dell'ospedale catanzarese. I direttori delle unità operative complesse Claudio Cecotti di Neurochirurgia, Giuseppe Scalzo di Fisica sanitaria e Domenico Pingitore di Radioterapia hanno presentato con tanto di videoproiezione i gioielli tecnologici che pongono l'ospedale catanzarese all'avanguardia. «Ci siamo impegnati a costruire e per molti versi riedificare ex novo - ha detto il direttore Rizzo - un impianto strutturale ed un'immagine deteriorati dal tempo e dalle vicissitudini. Mese dopo mese i nuovi reparti e le nuove opere realizzate attribuiscono ulteriore credibilità al Pugliese Ciaccio. Le nuove attrezzature realizzate, grazie alla riattivazione, appunto, di

nuovi finanziamenti - ha aggiunto Elga Rizzo - con l'aiuto della Regione Calabria e grazie all'alto livello di prestazioni erogate in particolari da alcuni dipartimenti». Il direttore di Neurochirurgia Cecotti ha spiegato che «la sala operatoria è stata dotata di attrezzature di avanzata tecnologia, in un rinnovo completo è stata acquisita una work-station collegata con la radiologia e con tutte le altre strumentazioni di sala operatoria, che è anche monitor chirurgico a alta definizione, e un modernissimo microscopio operatorio che permette di operare i tumori cerebrali con la massima radicalità e sicurezza». Le nuove strumentazioni, spiegate nei dettagli dal direttore Cecotti, sono il microscopio operatorio Zeiss di ultima generazione e un dispositivo di massima precisione per eseguire interventi per tumori cerebrali in auto fluorescenza. Il direttore Domenico Pingitore, a capo di Radioterapia, ha presentato il sistema applicativo Mosaic che collega tutte le postazioni di lavoro all'interno del reparto e la nuova e super innovativa Tac simulatore. Otto milioni di euro, ha specificato il dirigente medico, sono andati all'importantissimo reparto di Radioterapia del Ciaccio. Il direttore di Fisica sanitaria Giuseppe Scalzo ha presentato due apparecchiature di altissima tecnologia che ridurranno enormemente la quantità di radiazioni con grande vantaggio per la salute del paziente.



Sergio Abramo, Elga Rizzo e Giuseppe Scopelliti

## DIETRO LE QUINTE

### Polo di eccellenza, Abramo e Scopelliti non s'intendono

HANNO storto il naso, parecchi medici, per quell'uscita del presidente della Regione Scopelliti.

Un dato politico che forse non tutti hanno colto.

Il sindaco Abramo ha parlato, ieri, della necessità che Catanzaro rimanga polo di eccellenza regionale per la sanità. Il governatore ha risposto, e

ha sottolineato, che Catanzaro deve ancora diventarlo, polo di eccellenza per tutta la regione.

Ancora. Qualche domanda, a margine, al presidente della Regione. Perché la situazione della Campanella non volge al termine, quando avete messo nero su bianco che si sarebbe conclusa entro il 30 otto-

bre? «Ci stiamo lavorando», la sua risposta. Infine. Quale la sorte di Cardiocirurgia universitaria di Catanzaro? I catanzaresi non vogliono venga penalizzata.

«Si rassicurino, Cardiocirurgia non si tocca», ha risposto il governatore.

**i.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA